

Gent.mi
CC.GG e LL.GG Tutti
Sedi

Lo scrivente Paolo Liguoro nominato sindaco effettivo su designazione dell'Ecc.mo Tribunale di Napoli Sezione Fallimentare in assemblea del 11.04.2023 e pubblicazione al RI del 19.04.2023, con rinnovo nella carica su “conforme” parere del Presidente Scoppa giusto verbale di approvazione del bilancio 2024, rende il seguente sedicesimo rapporto informativo nell'ambito delle attività di vigilanza e revisione della Società QuoJobis S.p.A.

Il presente rapporto n. 16 in prosieguo a quello reso il 10.11.2025 è frutto delle attività collegiali straordinarie celebratisi il 11.10.2025- 14.01.2026 (il cui verbale è qui compiegato).

Si rappresenta quindi quanto segue in ragione della informativa agli organi concorsuali che sono stati onerati dal Tribunale di Napoli Sezione fallimentare Presidente Gianpiero Scoppa a relazionare sullo stato delle procedure.

Di seguito le evidenze richieste suddivise per capitoli.

BREVE STORIA DELLE OPERAZIONI CONDOTTE (vedi rapporto n.3)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA (vedi rapporto n.3)

OPERAZIONI STRAORDINARIE (vedi il presente in prosieguo del 15 rapporto informativo)

Il collegio sindacale facendo seguito al contenuto dei propri verbali trasmessi in occasione di ciascun rapporto informativo qui per interamente richiamati ed anche in considerazione che il Tribunale di Napoli il 18.09.2024 all'udienza per la trattazione dell'omologa degli accordi con l'ade sottoscritto con la Direzione di Milano, ma non con l'Inps – ha concesso la omologa, regolarmente annotata al competente registro delle imprese e passata in cosa in giudicato, nell'intervallo temporale i sindaci hanno partecipato alle seguenti vicende societarie ,

- a) comparizione in camera di consiglio del Tribunale di Napoli su convocazione del presidente Scoppa del 12.02.2025
- b) Cda del 09.04.2025 ;
- c) Cda del 23.06.2025;
- d) Cda del 30.06.2025;
- e) assemblea degli azionisti del 27.06.2025;
- f) assemblea degli azionisti del 04.07.2025.
- g) assemblea degli azionisti del 29.09.2025 per deliberazione aumento del capitale sociale.
- h) Cda del 28.11.2025 ed in prosieguo al 09.12.2025

Sul tema della continuità aziendale come più volte segnalato, questo organo ha indicato sia nella relazione al bilancio 2023 che al bilancio 2024 di non aver potuto emettere giudizio sia nei verbali collegiali e nei pregressi rapporti informativi . Per questo l'organo di vigilanza ha ritenuto di convocarsi su proposta del sindaco effettivo Dott. Liguoro a mezzo del Presidente in adunanze straordinarie ridotte ad ogni 60 giorni anche in teleconferenza al fine di ottenere riscontri formali e documentati alle seguenti criticità già esposte nei precedenti rapporti, ovvero sia:

- 1) Stato dell'azione di responsabilità deliberata in sede assembleare del 03.10.2023 da parte del legale officiato con rilascio di relazione di relativi allegati sullo stato delle attività e delle prospettive

perseguibili- sul punto il Presidente riferisce ancora una volta che sono in corso trattative per una transazione; sul punto il collegio osserva che resta in attesa come dichiarato dal Presidente del Cda di una potenziale transazione attesa la paventata impossibilità dell'ex amministratore.

- 2) Richiamo nelle casse sociali del deliberato aumento del capitale **sociale del 31.07.2023** – 29.09.2025
- 3) Stato dilazioni INPS;
- 4) – Rottamazione quater (decadenza);
- 5) - Rateizzazione Agenzia Entrate riscossioni in corso
- 6) - Aggiornamento transazione fiscale in corso di esecuzione;
- 7) - Aggiornamento DURC;
- 8) - Aggiornamento DURF
- 9) - Aggiornamento piano industriale e finanziario a breve e medio in virtù delle evoluzioni di mercato e degli sviluppi correlati alla ristrutturazione in essere;
- 10) - Aggiornamento dei libri sociali/registri Iva

Nel corso dell'adunanza collegiale i lavori sono stati tenuti alla presenza del Presidente Cda Dott. Fabio Splendori e del consigliere Prati e del Dott. Mauro Bordogna responsabile amministrativo che ha provveduto all'inoltro della situazione patrimoniale economica e finanziaria al 31.10.2025 oltre e anche ad altra documentazione in analisi da parte dell'organismo di vigilanza pervenuta talora successivamente e sino alla stesura della presente informativa.

La situazione patrimoniale economica e finanziaria al 31.10.2025 è così compendata

Codice	Descrizione	Tipo	31/10/2025
1000	Stato patrimoniale attivo	A	49.620.764,55
1010	A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	A	3.434.161,03
1030	Crediti verso soci parte richiamata	A	1.500.000,00
1020	Crediti verso soci parte da richiamare	A	1.934.161,03
1040	B) Immobilizzazioni	A	16.965.802,80
1050	I) Immobilizzazioni immateriali	A	30.961,66
1300	7) Altre immobilizzazioni immateriali	A	30.961,66
1310	Altre immobilizzazioni immateriali - Totale lordo	A	30.961,66
1340	II) Immobilizzazioni materiali	A	89.810,97
1350	1) Terreni e fabbricati	A	53.879,78
1360	Terreni - Totale lordo	A	13.141,41
1370	Fabbricati - Totale lordo	A	52.565,65
1390	Fabbricati - Totale fondi amm.to	P	11.827,28
1420	2) Impianti e macchinario	A	6.988,90
1430	Impianti e macchinari - Totale lordo	A	12.139,25
1440	Impianti e macchinari - Totale fondi amm.to	P	5.150,35
1460	3) Attrezzature industriali e commerciali	A	4.968,42
1470	Attrezzature industriali e commerciali - Totale lordo	A	44.071,07
1480	Attrezzature industriali e commerciali - Totale Fondo amm.to	P	39.102,65
1500	4) Altri beni	A	23.973,87
1510	Altri beni - Totale lordo	A	27.429,67
1520	Altri beni - Totale Fondi amm.to	P	3.455,80
1580	III) Immobilizzazioni finanziarie	A	16.845.030,17
1590	1) Partecipazioni	A	16.845.030,17
1600	a) Partecipazioni in imprese controllate	A	16.845.030,17
1610	Partecipazioni in imprese controllate - Totale lordo	A	16.845.030,17

2080	C) Attivo circolante	A	27.292.826,14
2250	II) Crediti	A	25.760.649,97
2251	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	A	21.684.772,60
2252	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	A	4.075.877,37
2260	1) Crediti verso clienti	A	13.226.219,95
2270	a) Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio successivo	A	13.018.219,95
2280	Clienti esigibili entro esercizio	A	15.093.216,73
2299	Altri crediti v/clienti esigibili entro esercizio	A	339.450,28
2300	Effetti attivi esigibili entro esercizio	A	339.450,28
2359	Fondo svalutazione crediti esigibili entro esercizio	P	2.414.447,06
2360	Fondo svalutazione crediti esigibili entro esercizio	P	2.414.447,06
2380	b) Crediti v/clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	A	208.000,00
2390	Clienti esigibili oltre esercizio	A	208.000,00
2570	5-bis) Crediti tributari	A	6.554.841,59
2580	a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	A	5.737.118,64
2590	Ritenute subite	A	505,87
2620	Crediti IVA entro esercizio	A	306.109,97
2630	Altri crediti tributari entro esercizio	A	5.430.502,80
2640	b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	A	817.722,95
2670	Altri crediti tributari oltre esercizio	A	817.722,95
2730	5-quater) Crediti verso altri	A	5.979.588,43
2740	a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	A	2.929.434,01
2750	Crediti verso dipendenti entro esercizio	A	-836,76
2770	Altri crediti entro esercizio	A	2.930.270,77
2780	b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	A	3.050.154,42
2800	Depositi cauzionali in denaro oltre esercizio	A	97.529,34
2810	Altri crediti oltre esercizio	A	2.952.625,08
3020	IV) Disponibilità liquide	A	1.532.176,17
3030	1) Depositi bancari e postali	A	1.497.080,55
3050	3) Danaro e valori in cassa	A	35.095,62
3060	D) Ratei e risconti attivi	A	1.927.974,58
3080	1) Risconti attivi	A	1.533.691,60
3090	2) Ratei attivi	A	394.282,98
3200	Stato patrimoniale passivo	P	49.620.764,55
3210	A) Patrimonio netto	P	-5.939.293,61
3220	I) Capitale	P	6.420.000,00
3230	Azioni ordinarie	P	6.420.000,00
3310	IV) Riserva legale	P	333,59
3470	Riserva per arrotondamento Euro		
3500	VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	P	-12.435.352,10
3510	IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	P	75.724,90
3520	Utile dell'esercizio	P	75.724,90
3560	B) Fondi per rischi e oneri	P	256.036,61
3670	4) Altri fondi per rischi e oneri	P	256.036,61
3730	Altri fondi per rischi e oneri	P	256.036,61
3740	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	P	2.089.631,19
3750	D) Debiti	P	49.850.808,50
3751	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	P	32.043.525,85
3752	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	P	17.807.282,65

3950	4) Debiti verso banche	P	890.517,08
3960	a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	P	812.149,07
3990	Mutui entro esercizio	P	130.698,41
4000	Anticipi su crediti entro esercizio	P	681.450,66
4020	b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	P	78.368,01
4050	Mutui oltre esercizio	P	78.368,01
4080	5) Debiti verso altri finanziatori	P	290.000,00
4090	a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	P	290.000,00
4110	6) Acconti	P	12.622,91
4120	a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	P	12.622,91
4130	Anticipi da clienti entro esercizio	P	12.622,91
4220	7) Debiti verso fornitori	P	10.070.037,98
4230	a) Debiti v/fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	P	10.070.037,98
4240	Fornitori entro esercizio	P	9.904.760,43
4250	Fatture da ricevere entro esercizio	P	165.277,55
4450	12) Debiti tributari	P	19.879.579,66
4460	a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	P	10.485.659,52
4510	Erario c.to ritenute dipendenti	P	9.248.139,00
4520	Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	P	63.363,07
4550	Addizionale comunale	P	1.161.734,57
4570	Imposte sostitutive	P	10.216,88
4590	Debiti per altre imposte	P	2.206,00
4600	b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	P	9.393.920,14
4610	Debiti IRES/IRPEF oltre esercizio	P	9.393.920,14
4680	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	P	10.561.931,62
4690	a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	P	2.226.937,12
4700	Debiti verso INPS entro l'esercizio	P	2.036.848,42
4710	Debiti verso INAIL entro l'esercizio	P	190.088,70
4740	b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	P	8.334.994,50
4750	Debiti verso INPS oltre l'esercizio	P	8.334.994,50
4790	14) Altri debiti	P	8.146.119,25
4800	a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	P	8.146.119,25
4810	Debiti vs dipendenti/assimilati entro esercizio	P	1.885.524,40
4850	Altri debiti entro esercizio	P	6.260.594,85
4920	E) Ratei e risconti passivi	P	3.363.581,86
4940	1) Risconti passivi	P	83.189,36
4950	2) Ratei passivi	P	3.280.392,50
5800	Conto economico	R	75.724,90
5810	A) Valore della produzione	R	38.338.682,18
5820	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	R	34.793.162,06
5830	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	R	34.793.162,06
6270	5) Altri ricavi e proventi	R	3.545.520,12
6540	a) Contributi in conto esercizio	R	8.000,00
6541	Contributi in conto esercizio	R	8.000,00
6279	b) Altri ricavi e proventi	R	3.537.520,12
6281	a) Proventi derivanti dalle attività accessorie	R	2.274.707,90
6280	Ricavi e proventi vari	R	2.270.707,90

6460	Locazioni attive fabbricati non strumentali (gestione accessoria)	R	4.000,00
6286	d) Sopravvenienze e insussistenze attive	R	1.262.812,22
6330	Sopravvenienze attive	R	1.262.812,22
9401	Proventi da arrotondamento euro		
6600	B) Costi della produzione	C	39.020.239,55
6610	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	C	45.113,66
6753	Carburanti e lubrificanti mezzi di trasporto uso promiscuo dipendenti	C	37.774,01
6880	Cancelleria	C	7.339,65
6920	7) Per servizi	C	4.338.740,76
6930	Prestazioni professionali afferenti l'attività d'impresa	C	2.721.355,52
6950	Compensi per amministratori non deducibili IRAP	C	14.999,61
6951	Rimborsi spese amministratori	C	21.767,68
6954	Contributi previdenziali amministratori	C	6.611,10
6960	Provvigioni passive ed oneri relativi	C	289.325,47
6970	Collaborazioni occasionali dirette afferenti l'attività d'impresa	C	5.187,50
7010	Spese tenuta contabilità, libri paga e dichiarazioni fiscali	C	604.224,81
7015	Emolumenti collegio sindacale deducibili IRAP	C	41.666,67
7040	Spese di trasporto	C	5.616,00
7070	Spese pubblicitarie	C	2.852,00
7100	Commissioni bancarie	C	115.975,92
7120	Consumo di energia	C	22.399,41
7150	Somministrazione gas	C	2.096,79
7170	Acqua	C	653,46
7190	Spese di pulizia	C	24.446,00
7230	Spese telefoniche	C	28.733,66
7250	Spese telefoniche cellulari	C	7.073,68
7260	Spese per viaggi documentati (dipendenti e cococo diretti)	C	36.417,59
7320	Spese postali e affrancatura	C	54.388,93
7330	Mostre e fiere	C	3.700,00
7360	Spese di rappresentanza deducibili	C	25.336,01
7380	Spese di manutenzione	C	9.718,09
7402	Spese di manutenzione mezzi di trasporto uso promiscuo dipendenti	C	934,72
7418	Pedaggi ed altre spese mezzi di trasporto uso promiscuo dipendenti	C	1.674,46
7419	Pedaggi ed altre spese mezzi di trasporto uso promiscuo collaboratori	C	8.104,60
7426	Assicurazioni obbligatorie per legge	C	15.757,96
7490	Altri costi per servizi	C	267.723,12
7600	8) Per godimento di beni di terzi	C	685.093,52
7610	Noleggi/costi di godimento beni mobili strumentali	C	36.817,44
7633	Noleggi/costi di godimento mezzi di trasporto uso promiscuo dipendenti	C	172.515,63
7650	Canoni di leasing (beni mobili)	C	220.450,91
7700	Canoni Licenza software	C	86.774,40
7710	Canoni affitto d'azienda	C	-32.863,00
7720	Affitti passivi	C	181.095,51
7721	Spese condominiali e oneri accessori immobili di terzi	C	20.302,63
7770	9) Per il personale	C	33.020.678,81
7780	a) Salari e stipendi	C	20.144.899,43
7790	Spese per dipendenti	C	1.157.681,54
7810	Spese per stagisti e borse di studio	C	5.014,44
7840	Spese per lavoro interinale (quota costo del personale)	C	18.959.081,48

7850	Transazione dipendenti	C	23.121,97
7870	b) Oneri sociali	C	6.997.914,80
7880	INPS e altri oneri previdenziali	C	318.856,20
7920	Oneri previdenziali per lavoro interinale	C	6.378.600,97
7930	INAIL - oneri assicurativi dipendenti e apprendisti	C	6.705,20
7970	INAIL - oneri assicurativi per lavoro interinale	C	293.752,43
7990	c) Trattamento di fine rapporto	C	1.507.274,03
8000	T.F.R. personale dipendente	C	91.683,96
8020	T.F.R. per dipendenti in formazione lavoro	C	1.415.590,07
8050	e) Altri costi	C	4.370.590,55
8105	Altri costi dipendenti	C	4.370.590,55
8570	14) Oneri diversi di gestione	C	930.612,81
8600	Imposte di bollo, ipotecaria e catastale	C	1.888,09
8620	Imposta di registro	C	9.581,29
8700	Altre imposte e tasse	C	11.528,02
8705	Contributi associativi	C	4.092,50
8730	Perdite su crediti	C	35.613,83
8740	Abbonamenti e riviste	C	8.551,35
8750	Multe, ammende e sanzioni	C	300.249,19
8819	Minusvalenze non deducibili	C	2.008,77
8795	Sopravvenienze passive indeducibili	C	557.099,77
9471	Oneri da arrotondamento euro		
8850	C) Proventi e oneri finanziari	R	757.282,28
8940	16) Altri proventi finanziari	R	1.523.361,38
9060	d) Altri proventi, diversi dai precedenti	R	1.523.361,38
9100	5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	R	1.523.361,38
9105	Interessi da crediti commerciali	R	53.496,77
9107	Altri interessi attivi	R	669.864,61
9108	Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto	R	800.000,00
9110	17) Interessi e altri oneri finanziari	C	766.079,10
9129	b) Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	C	15.295,43
9130	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	C	15.295,43
9150	e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	C	750.783,67
9160	Interessi passivi su debiti verso banche	C	27.744,68
9192	Altri oneri finanziari	C	723.038,99
9580	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	R	75.724,90
9590	a) Utile dell'esercizio	R	75.724,90

Il Collegio prende atto rappresenta, osserva e segnala che da quanto rilevato dalle suddette situazioni pervenute, pur avendo la società fatto ricorso alle procedure per la risoluzione della crisi in cui versa, fin'ora adottate in prosieguo dal nuovo organo amministrativo oggi in forma di Cda, la situazione economico patrimoniale e finanziaria da gestione caratteristica non è mutata in modo significativo (**sebbene larvali miglioramenti si sono osservati**) rispetto alle considerazioni rilevate nei pregressi verbali e ciò in ragione di:

- 1) La società versa in una crisi di impresa (CCII) oggettivamente dimostrata e fondata dai numeri rilevati dalla situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023 e 31.12.2024 e ratione temporis al 31.10.2025 che manifestano, ove ne fosse bisogno, di imperio, la urgenza di una immediata immissione di capitale liquido in ottemperanza ed **in prosieguo** della delibera di aumento di capitale del 31.07.2023 rinnovata ed adottata in seduta straordinaria del 29.09.2025 con ulteriore

aumento di euro 6,6 milioni di euro; Sul punto il presidente del collegio sindacale è stato investito di trasmettere pec ai soci e all'amministratore unico di rimettere nelle casse sociali il capitale fresco come deliberato e che a tutt'oggi essi hanno ottemperato solo in parziale misura;

- 2) questo organo ritiene che la società non è ancora in sicurezza ovvero in continuità per cui va osservata una gestione conservativa del patrimonio sociale (art.2394 cc). Sul punto è stato richiesto un piano di cassa pervenuto e allegato nel dossier documentale costituente carta lavoro.

La società e la sua continuità aziendale è stata intimamente correlata alla omologa ottenuta dal Tribunale di Napoli del suddetto processo di ristrutturazione, ma ora anche al recupero dei margini operativi tali da generare flussi finanziari idonei a coprire i costi operativi correnti ed ottemperare agli impegni derivanti dai piani di ammortamento per la ristrutturazione del debito agli esiti ormai acquisiti della omologa stessa.

La società, come già nei precedenti esercizi (2022/2023/2024), presenta una significativa e di fatto perdita economica nonché una situazione di elevata tensione finanziaria determinata da un altrettanto livello di indebitamento residuo con un patrimonio netto negativo al 31.10.2025 per euro – 5.939.293,61 mentre, la situazione al 31.10.2025 come fornita sebbene evidenzi, come sopra detto, larvali miglioramenti, espone un risultato di esercizio pari ad un utile di euro 75.724,90.

Ma sul punto il Collegio sindacale ha richiamato il Cda a purgare senza indugio dalla carta contabile la seguente voce positiva derivante da un contratto di associazione in partecipazione per la vendita di un cespite aggiudicato in sede fallimentare il cui atto di vendita e relativo incasso del prezzo stesso si realizzerà nel 2026. Il collegio quindi ha diffidato il Cda a purgare senza indugio tale appostazione di voce positiva in manifesta violazione del:

- 1) Principio di Competenza (art. 51 TUIR, OIC 12): I componenti di reddito vanno imputati all'esercizio di competenza, non a quello in cui avviene l'incasso/pagamento.
- 2) Principio di Prudenza (art. 53 TUIR, OIC 12): Non si devono imputare costi e ricavi anticipati o perdite non realizzate, ma gli utili devono essere contabilizzati solo quando realizzati.

Di fatto il risultato esposto quale bozza di utili di euro 75.724,90 è pari ad una perdita di euro 724.275,10 (sic!) con riflessi ovvi anche sul valore del patrimonio netto e su tutti gli indici di bilancio determinabili per effetto della rettifica de qua vertitur..

Si ricorda che sulla base della revisione contabile limitata svolta, a causa degli effetti connessi alle limitazioni e alle rilevanti incertezze codificate “elementi alla base della dichiarazione di impossibilità ad esprimere una conclusione”, il suddetto organo di revisione è stato impossibilitato ad esprimersi sulla conformità del bilancio al 31.12.2023 e 31.12.2024 *con rilevazione degli indici di cui al CCII così come riportati dal Presidente del Cda nella situazione patrimoniale economica e finanziaria anche al 31.10.2025 confermano lo stato cogente di crisi*”;

Al 30.04.2023 la perdita era di euro -.1.632.299,94
Al 31.07.2023 la perdita era di euro - 1.671.992,51
Al 31.08.2023 la perdita era di euro - 1.924.000,00.
Al 30.09.2023 la perdita era di euro - 2.106.358,66
Al 31.10.2023 la perdita era di euro - 2.341.454,38
Al 30.11.2023 la perdita era di euro - 3.072.990,80.
Al 31.12.2023 la perdita era di euro - 3.927.998,00
Al 30.06.2024 la perdita era di euro - 2.288.422,47
Al 31.08.2024 la perdita era di euro - 2.811.855,10
Al 31.10.2024 la perdita operativa era di euro - 4.417.131,62 (11.361.457,42 – 6.944.325,80)
Al 31.12.2024 il bilancio approvato espone un risultato positivo di esercizio pari ad euro 6.838.978.
Al 31.05.2025 la perdita era di euro – 186.530,60 mitigata da una sopravvenienza attiva di euro 1.405.870,20;
Al 31.08.2025 la perdita registrata è di euro 318.326,01 mitigata da una sopravvenienza attiva di euro 1.194.688,40

Al 31.10.2025 per quanto sopra rilevato in sede di controllo l'utile provvisorio di euro 75.724,90 è pari ad una perdita di euro 724.275,10 (sic!) con riflessi ovvi anche sul valore del patrimonio netto e su tutti gli indici di bilancio determinabili per effetto della rettifica de qua vertitur

Per quanto attiene gli acquisti di crediti di imposta da bonus edilizi il Collegio rinvia tout court alle osservazioni dei precedenti verbali con rinnovo al proseguimento dell'esecuzione della delibera di aumento del capitale sociale del 31.07.2023 novata il 29.09.2025 che deve essere eseguita alle seguenti condizioni come ivi assunte e appresso rimembrata. In ogni caso il Cos invita l'organo gestorio alla piena ottemperanza alla risposta n.259/2025 dell'Agenzia delle Entrate del 02.10.2025 secondo la Massima che segue: il Credito da DTA il cessionario può solo monetizzare...

Pertanto, al fine di dar esecuzione all'aumento del capitale	
il Presidente attesta che:	
- a) l'attuale capitale sociale è di euro 1.220.000 (unmilio-	
neduecentoventimila), integralmente sottoscritto e versato,	
suddiviso in nr. 122.000 (centoventidue mila) azioni ordina-	
rie del valore nominale di euro 10,00 (dieci virgola zero ze-	
ro) ciascuna e che le azioni precedentemente emesse sono sta-	
te integralmente liberate;	
- b) la società, al momento dell'omologa definitiva degli ac-	
cordi e domanda sopra indicati, non verserà in alcune delle	
ipotesi di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c.;	
- c) la società non ha emesso obbligazioni convertibili in a-	
zioni e che quindi la delibera eventualmente adottata non	
dovrà essere comunicata ai loro portatori;	
- d) sussisteranno al momento dell'omologa definitiva degli	
accordi e domanda sopra indicati, quindi, tutti i presupp-	
sti di legge per dar corso all'aumento prospettato.	

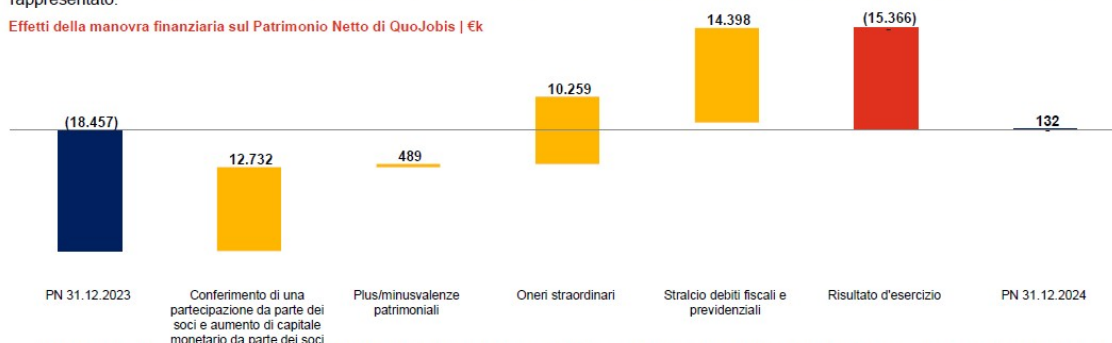
Del resto lo stesso piano industriale di corredo ed asseverato da professionista indipendente prevedeva la seguente

Contents | Overview | Mercato | Performance storiche | **Business Plan** | Scenario Liquidatorio | Approfondimenti | Appendice

Ricostituzione Patrimonio Netto 2023A-2024BP

La manovra finanziaria e la Transazione Fiscale e Previdenziale ipotizzata (per la descrizione si rimanda alla specifica sezione del Documento da pag. 51 a 54), consente un recupero del patrimonio netto di QuoJobis che al 31/12/2023 riporta un valore negativo per €18,5m, come di seguito rappresentato:

Effetti della manovra finanziaria sul Patrimonio Netto di QuoJobis | €k



Alternativamente e prima di richiedere l'intervento di Europa Bank per €6,6m, il Management valuterà i seguenti passi, non riflessi prudenzialmente nel Business Plan, quali (i) la delibera per l'apporto di capitale sociale di complessivi €5,2m nel 2024, versando all'omologa, per cassa e a vista, il 30% e il residuo in arco di piano, (ii) la valutazione attuale della partecipazione Athena con incremento di valore della stessa da stimarsi ad opera di esperto indipendente. La valutazione adottata nel piano di € 0,4M - dopo l'uscita dal C.P. - potrebbe assumere valori superiori, (iii) la plusvalenza, monetaria e a oggi stimata preliminarmente dal management in complessivi €7m in arco di piano relativa ai crediti da superbonus 110% (acquistati a 65 centesimi circa), di cui in parte riferita ai crediti di imposta acquistati sino al 31 marzo 2024, (iv) l'accordo con le procedure che potrebbe prevedere un décalage dei pagamenti lungo l'orizzonte di piano e non l'esborso integrale nel 2024. In tal modo, gli effetti della patrimonializzazione di QuoJobis potrebbero limitare, ridurre o rendere superfluo l'apporto di Europa Bank.

In ogni caso, qualora il Management non fosse in grado di far fronte agli step alternativi sopra evidenziati, la continuità aziendale e l'equilibrio finanziario e patrimoniale sarebbero garantiti da quanto riflesso nel Business Plan con (i) impegno di Europa Bank (€6,6m) e (ii) l'apporto di capitale da parte dei soci per cassa, salvo la necessità di anticiparli qualora, a seguito della ritardata sottoscrizione degli accordi, i risultati economici, patrimoniali e finanziari fossero meno favorevoli di quelli rappresentati nel Piano.

Con la conseguenza che la situazione che ne sarebbe dovuta discendere sarebbe stata la seguente:

Contents | Overview | Mercato | Performance storiche | Business Plan | Scenario Liquidatorio | Approfondimenti | Appendice

BP 2024 – 2036 | CF (2/2)

Rendiconto - €/000	2020A	2021A	2022A	2023A	3M24A	2024BP	2025BP	2026BP	2027BP	2028BP	2029BP	2030BP	2031BP	2032BP	2033BP	2034BP	2035BP	2036BP
EBITDA	(170)	594	(4.078)	(3.511)	(1.196)	(64)	1.272	1.665	1.931	2.210	2.465	2.693	2.940	3.158	3.345	3.538	3.503	3.469
Δ Crediti commerciali verso terzi	(12.115)	(8.282)	8.080	(2.369)	(974)	530	(1.853)	(326)	(375)	(362)	(338)	(274)	(284)	(651)	(829)	(1.308)	(1.027)	(1.029)
Δ Debiti commerciali verso terzi	804	1.234	1.591	2.400	1.085	(4.830)	(84)	(1)	20	20	18	18	14	10	8	9	-	-
Variazione CCC	(11.311)	(7.048)	9.672	31	111	(4.299)	(1.837)	(327)	(355)	(372)	(318)	(259)	(271)	(641)	(821)	(1.299)	(1.027)	(1.029)
Δ Crediti tributari	(646)	(131)	654	(3.954)	(267)	(207)	1.514	1.944	451	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Debiti tributari	-	-	-	3.573	1.259	(133)	(1.929)	(787)	(488)	2	(3)	(3)	1	(4)	(2)	196	(211)	0
Δ Debiti verso istituti di previdenza	-	-	-	-	-	1.021	142	39	40	41	38	31	32	28	21	22	1	1
Δ Altre attività	(1.815)	(4.078)	(305)	886	380	1.896	(109)	(113)	(105)	(109)	(109)	(109)	(109)	(109)	(109)	(109)	(109)	(109)
Δ Altre passività	5.088	1.464	183	889	(530)	(411)	778	210	217	224	199	170	174	142	118	118	9	9
Variazione GCN	(8.703)	(9.793)	10.185	982	933	(2.272)	(1.243)	966	(208)	(213)	(195)	(179)	(172)	(585)	(795)	(1.072)	(1.338)	(1.128)
(Imposte)	(83)	(455)	-	-	-	(460)	383	(47)	(82)	(86)	(78)	(87)	(28)	0	(188)	(417)	(416)	(411)
CF operativo corrente	(8.956)	(9.654)	6.107	(2.529)	(243)	(2.797)	392	2.584	1.641	1.911	2.192	2.456	2.741	2.573	2.364	2.049	1.750	1.930
Variazione fondi	1.718	266	536	(86)	119	119	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (Oneri) straordinari	80	886	148	370	(349)	10.250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Investimenti) / Disinvestimento	(1.586)	(2.083)	(4.407)	(2.806)	(414)	(10.044)	(1.462)	0	0	0	0	0	(0)	0	-	-	-	-
Flusso di cassa gestionale	(8.744)	(10.596)	2.383	(4.832)	(888)	(2.462)	(1.070)	2.584	1.641	1.911	2.192	2.456	2.741	2.573	2.364	2.049	1.750	1.930
Δ PN	1.236	(15)	(10.099)	90	0	12.732	2.200	500	440	-	0	0	(0)	0	-	(0)	-	0
CF a servizio del debito	(7.509)	(10.611)	(7.716)	(4.742)	(888)	(10.270)	1.130	3.084	2.141	2.351	2.192	2.456	2.741	2.573	2.364	2.049	1.750	1.930
Proventi e oneri finanziari	(156)	(795)	(762)	(747)	736	(1.186)	2.388	(1.065)	(1.784)	(1.945)	(1.867)	(1.782)	(1.602)	(1.538)	(1.387)	(1.256)	(1.223)	(1.203)
CF a rimborso del debito	(7.667)	(11.405)	(8.477)	(5.489)	(152)	(9.084)	3.518	1.969	358	406	295	674	1.078	1.035	997	793	526	726
Δ Debiti verso banche a breve termine	935	(835)	(95)	(5)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Debiti verso factoring	-	2.193	(1.717)	359	(172)	8.622	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Finanziamenti a medio lungo termine	1.029	1.119	(461)	(538)	(130)	(520)	(466)	(158)	(25)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Debiti / (crediti) verso la procedura	(2.934)	640	1.757	1.054	(1.170)	328	328	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Debiti fiscali	3.527	4.117	4.332	3.433	1.031	(5.391)	(4.160)	(71)	(185)	(208)	(497)	(542)	(590)	(640)	(730)	(798)	(798)	(798)
Δ oggetto di transazione	-	-	-	-	-	(247)	(371)	(494)	(494)	(798)	(798)	(798)	(798)	(798)	(798)	(798)	(798)	(798)
Δ rimborsati	-	-	-	-	-	(2.058)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ Debiti previdenziali oggetto di transazione	6.371	3.310	2.914	1.413	(665)	(8.113)	(1.949)	(329)	(352)	(384)	(417)	(452)	(489)	(529)	(575)	(597)	-	-
Δ oggetto di transazione al 40%	-	-	-	-	-	(8.918)	(1.689)	(283)	(302)	(329)	(357)	(387)	(419)	(453)	(493)	(524)	-	-
Δ potenziale rilascio del fondo rischi al 10%	-	-	-	-	-	806	(260)	(46)	(30)	(35)	(60)	(65)	(70)	(75)	(82)	(42)	-	-
Flusso di cassa netto	1.261	(861)	(201)	253	(87)	503	270	1.758	(205)	(185)	(619)	(320)	(1)	(133)	(308)	(302)	(272)	(72)
Cassa - iniziale	-	-	-	-	-	453	955	1.225	2.983	2.778	2.583	1.974	1.654	1.653	1.520	1.212	910	638
Flusso di cassa netto	(861)	(201)	253	(87)	503	270	1.758	(205)	(185)	(619)	(320)	(1)	(133)	(308)	(302)	(272)	(72)	(72)
Cassa - finale	1.261	401	200	453	366	955	1.225	2.983	2.778	2.583	1.974	1.654	1.653	1.520	1.212	910	638	566

- 5 E' previsto l'apporto di capitale fino a €16,4m in arco piano di cui fino a €12,7m all'Omologa (vedere pag.55). Dei €16,4m, €4,6m mediante conferimento di immobili, €6,6m a seguito dell'obbligazione assunta da Europa Bank e €5,2m mediante apporto in denaro dei soci. In particolare dei €5,2m si prevede il versamento all'omologa del 30%, pari a €1,5m, mentre i restanti €3,6m sono versati nell'orizzonte di piano 2025-2031 sulla base di un décalage che consente a QuoJobis di essere in equilibrio finanziario. Si rimanda alla pag.65 per ulteriori dettagli.
- 4 La movimentazione della PFN riflette: i) il rimborso dei debiti verso banche esistenti fino al 2027, ii) il pagamento delle rate previste dalla transazione fiscale e previdenziale e dal ravvedimento operoso (si rimanda ai dettagli da pag. 51 a 54), iii) il rilascio del fondo rischi generico, a fronte di passività potenziali a oggi non identificabili, e iv) il rimborso dell'esposizione residua nei confronti delle procedure concorsuali e iv) l'incremento dell'utilizzo della linea di factoring con General Finance.

Il Collegio rileva dalle attività di vigilanza sulla consegna della documentazione circa operazioni non rientranti nell'attività tipica della società svolte nel periodo in esame quanto segue

- la sottoscrizione di un contratto di associazione in partecipazione con la Next spa per un operazione immobiliare consistente nell'acquisizione in asta giudiziaria di un immobile ad uso industriale sito in Spoleto e rubricato presso il Tribunale di Spoleto "Fallimento 6/2009";
- l'acquisto di crediti Npl dal socio di maggioranza Quojobis Sa

Sul punto il collegio segnala che tali operazioni, tenuto conto anche dello stato in cui versa la società, come quelle sopra riferite devono passare per il consiglio di amministrazione soprattutto perchè sia la Next che la Quojobis Sa sono amministrate dal presidente del Cda della società. Quindi anche se il presidente del cda da statuto ha "tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limitazione alcuna" sarebbe stato opportuno il passaggio nel cda per entrambe le due operazioni di guisa che sia ottemperata la norma di legge e di statuto e della Presidenza del Tribunale fallimentare di Napoli allorchè ha richiesto la istituzione del Cda.

Anche in merito all'acquisto dei crediti Npl visto lo stato di crisi persistente evidenziato il Collegio segnala la necessaria ottemperanza del principio che deve essere alla base dell'attività del Cda ovvero quello della conservazione del patrimonio e la tutela dei creditori, e non la ricerca di nuove fonti speculative.

L'acquisto può essere considerato lecito e coerente con il piano se:

- è parte di un progetto di ristrutturazione del portafoglio o diversificazione temporanea;
- mira a generare flussi positivi di cassa realistici e documentati;
- l'operazione è autofinanziata o comunque non sottrae risorse destinate ai creditori concorsuali.

Il Cda inoltra in merito alla prima Operazione (acquisto immobile in partecipazione) ha consegnato un impegno di acquisto non vincolante della DHL Express Italia Srl per un importo di 2.500.000 (di gran lunga superiore al valore di acquisto che ammonta ad euro 405.000,00).

In merito all'acquisto dei crediti Npl il Cda fa osservare che alla data del presente verbale questi sono già stati ceduti a società terza (realizzando ipoteticamente una plusvalenza di 800.000 euro).

Sul punto della associazione in partecipazione sopra richiamato il collegio rileva ulteriormente la necessità del passaggio nel consiglio di amministrazione sia per i rilievi sopra evidenziati circa eventuali conflitti d'interesse sia perchè si evidenziano talune considerazioni sul contenuto dell'atto sottoscritto che sarebbero state meritevoli di approfondimento in via preventiva. A titolo esemplificativo il quantum previsto per l'operazione e la partecipazione agli utili che sembrano squilibrate tra le due associate (l'operazione dal valore complessivo di euro 405.000 ha previsto un intervento di euro 300.000 da parte della Quojobis Spa a fronte poi di una partecipazione agli utili del 50% oltre il rimborso del capitale investito). Si segnala la atipicità della operazione.

Ritenendo di aver bene e fedelmente adempiuto mi rimetto alle conclusioni cui il Collegio sindacale anche con la funzione di Revisore ha formalizzato nel verbale redatto ed approvato in collegialità ed unanimità al termine dei lavori licenziati con inizio del 09.12.2026 e conclusi il 14.01.2026 rappresentando in via sintetica che esso organo pur prendendo atto della omologa degli accordi transattivi, la società, nel suo complesso sebbene stia conseguendo lievi miglioramenti, non appare in grado di fornire garanzie in ordine alla continuità aziendale" versando la stessa nella ipotesi di cui all'articolo 2447 CC. Sul punto sia i soci che gli organi giudiziari attraverso i commissari ed i liquidatori giudiziali sono stati aggiornati puntualmente come anche in camera di consiglio del 12.02.2025 e nelle precedenti informative rese dallo scrivente.

Per una compiuta e documentata analisi per questo motivo accludo nel corredo documentale come narrato anche il verbale conclusivo del Cos del 09.12.2025 – 14.01.2026.

Nel porgere ringraziamenti per *l'ntuutu personae* conferitomi e confermatomi dal Presidente Scoppa, nel dichiararmi disponibile ad ogni ed eventuale focus, porgo vivi saluti.

Napoli li, 26.01.2026

Paolo Liguoro

Allegati:

- 1) Copia verbale del Cos e revisore del 09.12.2025-14.01.2026;
- 2) Copia intero carteggio pervenuto dall'amministrazione interna a riscontro della richiesta documentazione del Collegio con funzioni di revisore.